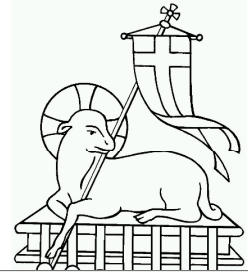


parrocchia di

San Giovanni



ECCE AGNUS DEI

Battista

22 gennaio 2017

III DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

CONVERSIONE, COMPrensIONE E UNIONE

La liturgia della parola di Dio di questa terza domenica del tempo ordinario si concentra tre argomenti più importanti che sono la conversione, la comprensione reciproca e la comunione fraterna. Le tre letture bibliche, con il salmo responsoriale costituiscono la base di partenza per ampliare questi argomenti e concentrarci su di essi al fine di trovare risposte ai tanti interrogativi della nostra vita personale e sociale. La sociologia della religione trova risposte puntuali in questi testi.

Partendo dal vangelo di Matteo che ingloba in se buona parte della prima lettura di questa domenica, troviamo Gesù che invita la gente a convertirsi mediante la sua predicazione attraente e convincente. D'altra parte Giovanni Battista era stato arrestato e la sua predicazione si era fermata e bloccata.

I primi effetti della predicazione del Signore è la conversione dei primi uomini che si aggregano al progetto del

Signore, lasciano tutto e tutti e lo seguono. Inizia l'attività di reclutamento del personale da parte di Gesù per portare avanti la opera e le sue attività. Ed è così che entrano a far parte del gruppo "Gesù Nazareno" i primi discepoli ed apostoli.

L'opera missionaria di Gesù non si ferma ad una sola zona o luogo, ma si diffonde e va oltre. Tanto è vero che l'evangelista Matte, precisa che "Gesù percorreva tutta la Galilea, insegnando nelle loro sinagoghe, annunciando il vangelo del Regno e guarendo ogni sorta di malattie e di infermità nel popolo".

Alla predicazione seguono le guarigioni ed i miracoli che solo Lui può fare. Motivo questo per affidarsi sempre più al Signore e consegnarsi nelle sue mani, perché possiamo portare i frutti sperati.

Questa visione di speranza e di totale abbandono ai disegni di Dio, emerge anche con estrema chiarezza nel brano

della prima lettura di oggi, tratta dal Profeta Isaia, che, nuovamente ci riporta al clima dell'avvento e dell'attesa del Redentore: "Il popolo che camminava nelle tenebre ha visto una grande luce; su coloro che abitavano in terra tenebrosa una luce rifulse. Hai moltiplicato la gioia, hai aumentato la letizia". Risuonano le parole del profeta Isaia che abbiamo più volte ascoltato durante il periodo di natale. Gioia è letizia è ciò che apporta Cristo nella vita di ogni uomo e donna della terra che si confronta e si incontra con Lui, nella sua parola e soprattutto nella sua eucaristia, che è fonte di comunione e di unione.

E sul tema della comunione è incentrato il testo della seconda lettura di oggi, tratta dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi, nella quale san Paolo dà una serie di raccomandazioni e di esortazioni, nel di Cristo, ai cristiani di Corinto: "essere tutti unanimi nel parlare, perché non vi siano divisioni tra voi, ma siate in perfetta unione di pensiero e di sentire". Evidentemente le cose non andavano bene nella comunità, al punto tale che l'Apostolo parla di una certa informativa sull'andamento della stessa, che è arrivata a sua conoscenza: "mi è stato segnalato dai familiari di Cloe che tra voi vi sono discordie". E qual è il motivo di divisione? E' fatto di riconoscersi in questo o in quell'altro apostolo. Infatti alcuni dicevano di essere di Paolo, altri dicevano di essere di Pietro. In poche parole, anche tra i cristiani iniziano gli schieramenti "politici", di appartenenza ad un gruppo o in

opposizione ad altri. Qualcuno altro si definisce di Cristo. Come dire che si mettono sullo stesso piano gli Apostoli e il Maestro. Da qui le domande che mirano alla questione del superamento delle divisioni di gruppo o per gruppo: "È forse diviso il Cristo? Paolo è stato forse crocifisso per voi? O siete stati battezzati nel nome di Paolo?" La conclusione per un vero cristiano e discepolo del Signore è scontata ed ovvia e lo scrive con precisione nel verso che segue: "Cristo non mi ha mandato a battezzare, ma ad annunciare il Vangelo, non con sapienza di parola, perché non venga resa vana la croce di Cristo". La divisione la si supera nella croce di Cristo. Il centro di unificazione è Gesù e Gesù Crocifisso. Ai piedi della croce del Signore o si è uniti e si sta insieme, nel chiedere perdono e misericordia oppure non si è veri discepoli del Signore.

Sia questa la nostra umile preghiera, allora, mettendoci con umiltà alla scuola del divino Maestro Crocifisso e Risorto per la nostra redenzione: "O Dio, che hai fondato la tua Chiesa sulla fede degli apostoli, fa' che le nostre comunità, illuminate dalla tua parola e unite nel vincolo del tuo amore, diventino segno di salvezza e di speranza per tutti coloro che dalle tenebre anelano alla luce. E con il Salmista, eleviamo a Dio questa preghiera di speranza e di incoraggiamento: "Il Signore è mia luce e mia salvezza: di chi avrò timore? Il Signore è difesa della mia vita: di chi avrò paura? Spera nel Signore, sii forte, si rinsaldi il tuo cuore e spera nel Signore". Amen

۵

۵

۵

Lectures di domenica prossima

Dal libro del profeta Sofonia (2,3;3, 12-13)

Cercate il Signore voi tutti, poveri della terra, che eseguite i suoi ordini, cercate la giustizia, cercate l'umiltà; forse potrete trovarvi al riparo nel giorno dell'ira del Signore. «Lascerò in mezzo a te un popolo umile e povero». Confiderà nel nome del Signore il resto d'Israele. Non commetteranno più iniquità e non proferiranno menzogna; non si troverà più nella loro bocca una lingua fraudolenta. Potranno pascolare e riposare senza che alcuno li molesti.

Salmo Responsoriale (dal Salmo 145)

Rit Beati i poveri in spirito.

Il Signore rimane fedele per sempre rende giustizia agli oppressi, dà il pane agli affamati. Il Signore libera i prigionieri.

Il Signore ridona la vista ai ciechi, il Signore rialza chi è caduto, il Signore ama i giusti, il Signore protegge i forestieri.

Egli sostiene l'orfano e la vedova, ma sconvolge le vie dei malvagi. Il Signore regna per sempre, il tuo Dio, o Sion, di generazione in generazione.

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi (1, 26-31)

Considerate la vostra chiamata, fratelli: non ci sono fra voi molti sapienti dal punto di vista umano, né molti potenti, né molti nobili.

Ma quello che è stolto per il mondo, Dio lo ha scelto per confondere i sapienti; quello che è debole per il mondo, Dio lo ha scelto per confondere i forti; quello che è ignobile e disprezzato per il mondo, quello che è nulla, Dio lo ha

scelto per ridurre al nulla le cose che sono, perché nessuno possa vantarsi di fronte a Dio.

Grazie a lui voi siete in Cristo Gesù, il quale per noi è diventato sapienza per opera di Dio, giustizia, santificazione e redenzione, perché, come sta scritto, chi si vanta, si vanti nel Signore.

Canto al Vangelo Mt 5,12a

Alleluia, alleluia.

Rallegratevi, esultate, perché grande è la vostra ricompensa nei cieli.

Alleluia.

Dal vangelo secondo Matteo (5,1-12°)

In quel tempo, vedendo le folle, Gesù salì sul monte: si pose a sedere e si avvicinarono a lui i suoi discepoli. Si mise a parlare e insegnava loro dicendo:

«Beati i poveri in spirito, perché di essi è il regno dei cieli.

Beati quelli che sono nel pianto, perché saranno consolati.

Beati i miti, perché avranno in eredità la terra.

Beati quelli che hanno fame e sete della giustizia, perché saranno saziati.

Beati i misericordiosi, perché troveranno misericordia.

Beati i puri di cuore, perché vedranno Dio.

Beati gli operatori di pace, perché saranno chiamati figli di Dio.

Beati i perseguitati per la giustizia, perché di essi è il regno dei cieli.

Beati voi quando vi insulteranno, vi perseguiteranno e, mentendo, diranno ogni sorta di male contro di voi per causa mia. Rallegratevi ed esultate, perché grande è la vostra ricompensa nei cieli».



AVVISI PER LA SETTIMANA

Domenica 22	<i>S. Messe secondo l'orario festivo Ore 16,30: Adorazione, Vespro e Benedizione Eucaristica</i>
Lunedì 23	<i>S. Messe: ore 8,30 e 18,30</i>
Martedì 24	<i>S. Messe: ore 8,30 e 18,30 Ore 21: incontro giovani - lectio sul vangelo secondo Giovanni</i>
Mercoledì 25	<i>S. Messe: ore 8,30 e 18,30</i>
Giovedì 26	<i>Dalle 8,30 alle 12; dalle 15 alle 18: Adorazione Eucaristica S. Messa: ore 18,30</i>
Venerdì 27	<i>S. Messe: ore 8,30 e 9,30 (Casa della Carità)</i>
Sabato 28	<i>S. Messe: ore 8,30 e 18,30 (prefestiva)</i>
Domenica 29	<i>S. Messe secondo l'orario festivo Ore 15 incontro con don Giuseppe Ferretti. Prima tappa del Congresso Eucaristico Diocesano: lectio sul vangelo secondo Matteo 14, 13-21 Presentazione del percorso parrocchiale del Congresso</i>

Le notizie sono reperibili anche sul sito parrocchiale: **www.parrocchiapersiceto.it**

*** CALENDARIO DELLE BENEDIZIONI PASQUALI**

Lunedì 23 *p.tta Guazzatoio; v. De Maria; p.zza del Popolo; Parco Pettazzoni; p.zza
Sassoli; v. Ungarelli; v.lo Quartirolo*

Martedì 24 *p.zza Garibaldi; v. Farini; v. Pellegrini*

Mercoledì 25 *v. Bologna*

Giovedì 26 *Circ. Italia*

Venerdì 27 *v. Muzzinello; v. De Chirico; v. Morandi*